

# Semplificazione e innovazione digitale

Le novità della Legge XXX del 14 settembre 2020





PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONI

# SPID e CIE, l'identità digitale



- Dal 28 febbraio 2021 l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'identità elettronica italiana) diventeranno le credenziali uniche per accedere ai servizi digitali della pubblica amministrazione.
- Le vecchie credenziali potranno essere utilizzate fino alla data di naturale scadenza e comunque non oltre il 30 settembre 2021.
   vantaggi
  - Le **credenziali uniche** semplificano l'accesso ai servizi pubblici digitali.
  - I cittadini non dovranno più confrontarsi con credenziali diverse a seconda del servizio che vogliono usare.
- Le amministrazioni avranno il vantaggio di non doversi far carico di gestire sistemi di rilascio e gestione di credenziali. Un **risparmio di risorse e di tempo**.



# App IO, punto di accesso per i servizi digitali attraverso smartphone



- L'app IO sarà il canale per accedere dallo smartphone a tutti i servizi pubblici resi in digitale.
- 10 consentirà di effettuare autocertificazioni, o presentare istanze e dichiarazioni utilizzando il proprio telefono cellulare.
- Si potranno effettuare i pagamenti alla Pubblica amministrazione attraverso la piattaforma PagoPa.

- L'applicazione IO per i servizi pubblici contribuirà a semplificare i rapporti tra cittadini e
   Pubblica amministrazione.
- Con IO sarà possibile gestire operazioni o effettuare pratiche in modo rapido, puntuale e sicuro, comodamente dal proprio smartphone da un'unica applicazione.



# SPID e CIE come documenti di identità, basta fotocopie e allegati



Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la Carta d'identità elettronica (CIE)
avranno lo stesso valore di un qualsiasi documento d'identità nelle pratiche
amministrative online.

- Con SPID e CIE non ci sarà più bisogno di inviare documenti in allegato.
- Aumenta quindi la sicurezza della procedura, perché viene evitata la messa in circolazione di copie di documenti di identità.

# Piattaforma per la notifica digitale degli atti della Pubblica amministrazione



- Per cittadini e imprese forniti di domicilio digitale la raccomandata cartacea sarà sostituita da una comunicazione digitale, un sistema più semplice e sicuro per la notifica degli atti amministrativi.
- Una "buca delle lettere digitale", accessibile anche dal proprio cellulare.
- Per i cittadini che non posseggono un domicilio digitale, resta confermata la procedura di recapito attraverso posta ordinaria.

- L'utilizzo della piattaforma ridurrà sensibilmente i tempi di comunicazione tra Enti e cittadini.
- **Risparmio sulle spese di spedizione**, anche a favore di una maggiore sostenibilità ambientale legata al minore utilizzo di carta.
- Diminuiranno i casi di mancato recapito.



# Interventi per favorire l'accesso delle persone con disabilità agli strumenti informatici



Gli obblighi, attualmente previsti per le pubbliche amministrazioni, di rendere accessibili
gli strumenti informatici ai cittadini con disabilità, vengono estesi alle società private con
un fatturato medio negli ultimi 3 anni superiore a 500 milioni di euro, che offrono
servizi al pubblico attraverso siti web o applicazioni sul telefonino.

# I vantaggi

• I cittadini con disabilità avranno la possibilità di accedere ad un numero maggiore di servizi online.

# Permesso di circolazione unico per la mobilità delle persone con disabilità



- Le persone con disabilità potranno circolare con i loro veicoli nelle zone a traffico a limitato (Ztl) su tutto il territorio nazionale con un unico permesso.
- Questo sarà possibile grazie piattaforma digitale, gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che consentirà di verificare le targhe associate ai permessi di circolazione dei titolari di contrassegni.

### I vantaggi

 I cittadini con disabilità non avranno più l'incombenza di dover richiedere permessi per accedere alle zone a traffico limitato per i loro spostamenti nei comuni diversi da quello di residenza.



# La Trasformazione Digitale della Pubblica amministrazione



- Con l'introduzione del codice di condotta tecnologica le pubbliche amministrazioni realizzeranno i propri sistemi informatici basandosi su regole omogenee e valide su tutto il territorio nazionale.
- Il codice di condotta prevede anche la possibilità per le amministrazioni di avvalersi di esperti in processi complessi di trasformazione digitale.

- Il codice garantirà un maggiore coordinamento per una trasformazione digitale diffusa.
- Il coinvolgimento di esperti nel processo di trasformazione sosterrà gli uffici nei processi di digitalizzazione.

# Un Piattaforma nazionale per i dati della pubblica amministrazione



- La Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) renderà immediatamente interrogabili e disponibili i dati delle amministrazioni pubbliche non soggetti a vincoli di riservatezza personale.
- Con la piattaforma saranno resi immediatamente disponibili alle amministrazioni flussi di macro dati aggregati e anonimizzati.

- Non sarà più necessario fornire ad un ufficio le stesse informazioni che erano state già date ad un altro ufficio pubblico.
- Autorità di governo e dirigenti pubblici potranno beneficiare di ulteriori indicazioni, sotto forma di dati aggregati, per **assumere scelte politiche consapevoli**.



# Dati dei concessionari pubblici, a disposizione delle amministrazioni



• I **concessionari di servizi pubblici** dovranno fornire all'amministrazione concedente i dati, in **formato aperto**, acquisiti nell'erogazione del servizio, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

- Questi dati potranno essere utilizzati per fini statistici e di ricerca e per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle pubbliche amministrazioni.
- Un patrimonio che potrà utilizzato per assumere scelte adeguate e rispondenti ai bisogni dei cittadini.

# Verso un cloud nazionale, l'infrastruttura per una maggiore sicurezza dei dati pubblici



• Viene introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di **migrare i propri Centri elaborazione dati** (Ced), che non hanno i requisiti di sicurezza fissati dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), **verso un'infrastruttura ad alta affidabilità, localizzata in Italia**.

### I vantaggi

 Il cloud nazionale tutela l'indipendenza tecnologica del Paese, mette in sicurezza le infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione, garantisce la qualità e la sicurezza dei dati e dei servizi digitali.

# Una Pubblica amministrazione più digitale



- E' previsto che quella digitale diventi la modalità abituale di comunicazione tra uffici pubblici e tra amministrazioni e cittadini.
- Per rendere possibile la diffusione del lavoro agile a distanza (smart working), la Pubblica amministrazione è tenuta a dotarsi di beni e sistemi informatici per consentire l'accesso da remoto ai propri dipendenti.

- La novità permetterà quindi anche ai dipendenti pubblici di lavorare a distanza. Una necessità che è emersa in maniera evidente durante la pandemia da Covid-19.
- Dovendo operare con strumenti informatici e telematici, le amministrazioni rendono semplice e veloci le comunicazioni con cittadini e imprese.



# Diritto a innovare



- Un iter semplificato permette a imprese, start up, università, enti di ricerca di sperimentare iniziative innovative, anche in deroga alle norme vigenti.
- Se la sperimentazione dimostrerà di avere un impatto sociale positivo, si attiverà una procedura per promuovere le modifiche normative necessarie a consentire il proseguimento stabile dell'attività.

# I vantaggi

 Attualmente le iniziative imprenditoriali innovative sono spesso impedite o ritardate da norme, regole, divieti e processi burocratici complessi che incidono negativamente sulla competitività del Paese. La nuova norma intende invertire questa tendenza.

